

Studio Tecnico Associato



GHEZZI Geom. MAURO e BUCCIO Geom. MARTINO

Via Maestra Gabos n° 3 – 25070 Ponte Caffaro (Bs)
Tel. 0365 / 905020 - Fax 0365 / 903847

Via San Giorgio n° 34 – 25072 Bagolino (Bs)
Tel. 0365 /903226 - Fax 0365 /903847
e-mail: bagolino@studiotecnicogb.it

Comune di Bagolino
Provincia di Brescia

PROGETTO ESECUTIVO

Progetto di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi storici nel paese di Bagolino.

Committente: **Comune di Bagolino** – Via Parrocchia, 34 – 25072 Bagolino

Allegato B - Studio di impatto ambientale

Bagolino, Marzo 2017

Il Progettista
(Geom. Buccio Martino)

COMUNE DI BAGOLINO

(Provincia di Brescia)

Progetto: **di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi storici nel paese di Bagolino**

Località : **Bagolino**

Mappale/i : **demanio strade**

Richiedenti: **Comune di Bagolino**

Progettista: **Geom. Buccio Martino**

Studio di impatto ambientale per la verifica della Compatibilità Paesistica dell'Intervento

Dlgs 22 gennaio 2004, n.42 art. 146 e 159

LR. 11 marzo 2005 n.12 art. 80

D.G.R. 8 novembre 2002 – n.7/110045

La presente relazione ha come finalità:

- **Esame per la Verifica della Compatibilità Paesistica dell'Intervento non sottoposto a tutela ex legge**

Localizzazione, dati generali e situazione urbanistica:

Il territorio Comunale di Bagolino si sviluppa su circa 110 Kmq. ed è costituito da due abitati, il capoluogo e la frazione di Ponte Caffaro, per un numero complessivo di circa 3.900 abitanti.

Da anni l'Amministrazione Comunale sta impegnando risorse proprie per la riqualificazione del centro storico di Bagolino, **con interventi mirati al recupero delle situazioni originarie** sia per caratteristiche che per materiali usati.

Con il presente progetto si intende **intervenire e riqualificare** uno scorcio del centro storico di Bagolino che successivamente vado ad indicare.

L'attuazione del progetto prevede l'intervento in varie Vie e piazzette all'interno del Centro Storico di Bagolino, in particolare:

- *Via Beata Versa Dalumi, con rifacimento sotto servizi e pavimentazioni;*
- *Piazza Mercato rifacimento pavimentazioni deteriorate;*
- *Scaletta in prossimità del Capitello di Sant'Antonio con inizio in Via Madonna San Luca, sino in Via Dalumi;*
- *Vicolo Via Tridentina – Via Chiusure;*
- *Piazza Marconi rifacimento pavimentazione, canalizzazioni interrato per illuminazione pubblica, realizzazione gradoni per piccolo anfiteatro in sostituzione del "vecchio distributore carburanti";*
- *Rifacimento pavimentazione vicolo sul retro di Piazza Marconi;*
- *Rifacimento pavimentazione sotto scalinata Chiesa Parrocchiale;*

- *Rifacimento pavimentazione dalla Chiesa Parrocchiale a Via Sant'Anna (Palade);*
- *Rifacimento pavimentazione e scalinata da Palade a Via Sant'Anna;*
- *Nuovo parcheggio località Brolo/Salvi;*
- *Rifacimento scala che dal campanile della Chiesa Parrocchiale scende sino in Via San Giorgio.*

Le pavimentazioni delle predette vie, si presentano in particolare stato di degrado, in quanto la pavimentazione esistente in ciottoli di fiume, cubetti in porfido e cordoli in granito risulta deteriorata, assestata con evidenti avvallamenti e scavata in più punti.

Sarebbe senza dubbio troppo semplicistico ed insensato pensare al rifacimento della sola pavimentazione senza porre particolare attenzione ai sotto servizi presenti sulle vie, piazze e vicoli (fognatura bianca e nera, acquedotto), e quelli dislocati disordinatamente sui fabbricati (alimentazione linea elettrica A2A, e illuminazione pubblica); con il presente progetto pertanto si prevede :

- il rifacimento della rete fognaria, con separazione tra acque bianche e acque nere, per la Via Dalumi e vicoli ad essa collegati, Piazza Mercato e Via Chiusure.
- Via Dalumi e Piazza Mercato la realizzazione di adeguata canalizzazione rete elettrica A2A, onde consentire la rimozione di antiestetici cavi elettrici sui fabbricati;
- Via Dalumi e Piazza Mercato la realizzazione di adeguata canalizzazione rete illuminazione pubblica, onde consentire la rimozione di antiestetici cavi elettrici sui fabbricati, *integrazione di nuovi punti luce (lanterne) per migliorare la scarsa illuminazione notturna delle varie zone interessate dai lavori;*
- Rifacimento delle pavimentazioni sotto elencate : Via Dalumi e vicoli ad essa collegati, Piazza Mercato, via Chiusure, Piazza Marconi, Palade, scala di collegamento dal Campanile a Via San Giorgio, rettifica scaletta a lato della Chiesa di San Lorenzo, demolizione dell'antiestetica copertura della fontana pubblica ubicata in Via San Luca, consolidamento della scarpata a monte della scalinata che da Via San Giorgio porta in Via San Luca, consolidamento della parete rocciosa a monte del campo di calcio Parrocchiale.
- Il progetto prevede inoltre l'eliminazione di infiltrazioni d'acqua dalla Piazza Marconi ad una sottostante proprietà privata.

Dal punto di vista ambientale, l'intervento risulta **senza dubbio migliorativo** le nuove pavimentazioni in pietra (cubetti di porfido) e ciottoli vanno a migliorare le vecchie con l'utilizzo degli stessi materiali, nel limite del possibile con il riutilizzo di ciottoli e cubetti esistenti precedentemente rimossi per gli scavi necessari alla posa dei sotto servizi, ed integrati con nuovi di uguali dimensioni e caratteristiche, **l'intervento quindi si prefigge prevalentemente lo scopo di recuperare il pregio storico-ambientale delle vecchie pavimentazioni.**

Come precedentemente detto e come rilevabile dai particolari riportati sulle tavole di progetto, la nuova pavimentazione verrà realizzata con pietre naturali, in particolare cordoli in granito a taglio

grezzo, pavimentazione in cubetti di granito sez. 10x10x10, pavimentazione in cubetti di porfido sez. 10x10x10, e ciottolato tradizionale, tutto in parte di recupero in parte nuovo.

L'intervento urbanisticamente è conforme alle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio, che pone particolare attenzione al mantenimento e recupero del patrimonio storico-ambientale-architettonico del Centro Storico di Bagolino.

L'intervento ricade per intero su strade e vicoli di proprietà del Comune di Bagolino, pertanto l'Amministrazione ne ha la piena disponibilità.

La realizzazione del progetto, il miglioramento dell'aspetto estetico-ambientale di uno scorcio di centro storico di Bagolino, fin da subito produrrà l'effetto di rendere più appetibile visitare, soggiornare in uno dei borghi più caratteristici dell'intera provincia di Brescia, con evidente ed irrinunciabile beneficio per chi vive e lavora per lo sviluppo turistico di Bagolino.

La realizzazione del progetto solleverebbe l'Amministrazione Comunale **da ingenti spese di gestione e/o manutenzione** che a tutt'oggi deve sostenere per numerosi ripristini e riparazioni del piano stradale e dei sotto servizi presenti oramai vetusti e usurati.

Viene accertato preliminarmente che l'area oggetto dell'intervento **non è** soggetta a vincolo ambientale paesistico.

Viene verificato che il tipo d'intervento proposto dal progetto non è individuato in una o più delle categorie di opere sottoesposte e non ricadenti nelle competenze regionali o provinciali.

La presente risulta corredata di elaborati grafici ed iconografici redatti anche in riferimento all'abaco di quelli richiesti coerentemente ai contenuti dell'accordo del 4 agosto 2006 tra Ministero per i Beni e le attività culturali, e Regione Lombardia in applicazione dell'art. 3 del DPCM 12-12-2005.

E' stata effettuata la lettura e la interpretazione del contesto paesistico entro cui il progetto si colloca, supportato in questo dalla Componente paesistica del PTCP, utilizzabile fra l'altro per l'applicazione della D.G.R. 8 novembre 2002 – n.7/110045 (per l'esame Paesistico dei Progetti) avendo conseguentemente analizzato la porzione di territorio interessata estesa ad una adeguata scala dal punto di vista:

- sistemico
- vedustico
- simbolico

secondo chiavi di lettura a livello sovralocale e locale.

E' stato successivamente verificato lo stato attuale del bene paesaggistico interessato che risulta caratterizzato dalla presenza delle seguenti componenti paesistiche interessate dal progetto, così

come classificate dall'allegato 1 alla NTA del PTCP *"Il sistema del Paesaggio e dei Beni storici Disciplina per la tutela e la valorizzazione delle Componenti del paesaggio della Provincia di Brescia"* e relative a:

COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO: 1 - Centri e nuclei storici

Si poi proceduto ad assegnare al sito interessato la classe di sensibilità tenuto conto della seguente scala di attribuzione:

(5) - Sensibilità paesistica molto alta

Ritenendo di assegnare al medesimo una Classe di Sensibilità paesistica **molto alta**.

Considerando però, che l'attribuzione delle classi di sensibilità è operazione di sintesi finalizzata alla gestione delle disposizioni di indirizzo relative alle componenti paesistiche di cui all'allegato 1 delle NTA del PTCP coerentemente con i contenuti della citata DGR relativa all'esame paesistico dei progetti e che quindi tale operazione non è sostitutiva, ai fini della valutazione, degli effetti derivanti dalla presenza delle componenti paesistiche di cui sotto, considerando tuttavia che i richiamati indirizzi normativi generali possono avere anche in assenza di Piano Comunale di dettaglio, effetti e congruenza diversi in via solo esemplificativa riconducibili a:

- **Prescrizioni** se ricadenti nelle classi di sensibilità molto alta (5)
- **Indirizzi** se ricadenti nelle classi di sensibilità alta (4) media (3)
- **Direttive** se ricadenti nelle classi di sensibilità molto bassa (2) bassa (1)

E' stata poi verificata la **non** presenza di **beni culturali tutelati** dalla parte seconda del Codice.

Sono stati quindi individuati gli **elementi di vulnerabilità e di rischio** riferiti alle componenti paesistiche di cui sopra e relazionati al progetto proposto:

dal punto di vista paesistico-ambientale, l'intervento risulta **senza dubbio migliorativo** le nuove pavimentazioni in pietra (cubetti di porfido) e ciottoli vanno a migliorare le vecchie con l'utilizzo degli stessi materiali, nel limite del possibile con il riutilizzo di ciottoli e cubetti esistenti precedentemente rimossi per gli scavi necessari alla posa dei sotto servizi, ed integrati con nuovi di uguali dimensioni e caratteristiche, **l'intervento quindi si prefigge prevalentemente lo scopo di recuperare il pregio storico-ambientale delle vecchie pavimentazioni.**

Sono state successivamente valutate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto (impatti sul paesaggio) e quindi la compatibilità paesistica del progetto attraverso il seguente procedimento coerente, fra l'altro, con i contenuti della D.G.R. 8 novembre 2002 – n.7/110045 (per l'esame Paesistico dei Progetti):

- determinazione del grado d'incidenza del progetto

- valutazione degli impatti (effetti del grado d'incidenza del progetto rispetto alle componenti paesaggistiche ed alla classe di sensibilità del sito.

1) DETERMINAZIONE DEL GRADO DI INCIDENZA DEL PROGETTO

criterio di valutazione	Parametri di valutazione a scala sovracomunale		Parametri di valutazione a scala locale	
1. Incidenza morfologica e tipologica peso complessivo massimo: <1,5	< 0,5 Peso specifico massimo:	coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto a:	< 1,0 Peso specifico massimo:	Conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo <0,50
		alle forme naturali del suolo <0,30		adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali <0,30
		alla presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico <0,15		conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico culturali o tra elementi naturalistici <0,20
		alle regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale <0,05		
Totale 0,50		Totale 1,00		
Peso complessivo attribuito 0,50				
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori peso complessivo massimo: <1,0	<0,5 Peso specifico massimo:	coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici tipici del contesto, inteso come ambito di riferimento storico-culturale <0,50	<0,5 Peso specifico massimo:	coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato <0,50
		Totale 0,50		Totale 0,50
Peso complessivo attribuito 0,50				
3. Incidenza visiva peso complessivo massimo: <1,5	<0,7 Peso specifico massimo:	ingombro visivo <0,35	<0,7 Peso specifico massimo:	ingombro visivo <0,40
		contrasto cromatico <0,25		occultamento di visuali rilevanti <0,25
		alterazione dei profili e dello skyline <0,15		prospetto su spazi pubblici <0,10
Totale 0,75		Totale 0,75		
Peso complessivo attribuito 0,50				
4. Incidenza ambientale peso complessivo massimo: <0,5	<0,5 Peso specifico massimo:	alterazione delle possibilità di fruizione sensoriale complessiva (uditiva, olfattiva) del contesto paesistico-ambientale <0,50		
		Totale 0,50		
Peso complessivo attribuito 0,25				
5. Incidenza simbolica	<0,25	adeguatezza del progetto rispetto ai valori simbolici e <0,2	<0,25	capacità dell'immagine progettuale di 0,25
		5		

peso complessivo massimo: <0,5
--

Peso specifico massimo:	d'immagine celebrativi del luogo
------------------------------------	-------------------------------------

Peso specifico massimo:	rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)
------------------------------------	---

Totale **0,25**

Totale **0,25**

Peso complessivo attribuito **0,25**

PESO/VALORE TOTALE DELL'INCIDENZA DEL PROGETTO = 2,00

2) VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

(effetti del grado d'incidenza del progetto rispetto alle componenti paesaggistiche ed alla classe di sensibilità del sito)

La determinazione dell'impatto paesistico dei progetti, il conseguente giudizio di compatibilità e/o le prescrizioni mitigative si rapportano con la seguente tabella che riassume, in sintesi i **livelli possibili d'impatto paesistico**.

IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI = SENSIBILITÀ DEL SITO PER INCIDENZA DEL PROGETTO					
<i>Classe di sensibilità del sito</i>	<i>Grado di incidenza del progetto</i>				
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
<i>5</i>	5	10	<u>15</u>	<u>20</u>	<u>25</u>
<i>4</i>	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
<i>3</i>	3	6	9	12	<u>15</u>
<i>2</i>	2	4	6	8	10
<i>1</i>	1	2	3	4	5

Alla luce delle condizioni complessive paesistiche e della specificità del territorio, si articolano i seguenti parametri:

- **soglia di rilevanza =/ > 6**
- **soglia di tolleranza =/ > 15**

Il progetto alla luce della classe di sensibilità paesistica del sito e del proprio grado d'incidenza come sopra determinati da luogo un impatto paesistico sintetico di grado **10**.

CONCLUSIONI

Si ritiene quindi che il progetto proposto, rispetto alla soglia di **rilevanza** determinata secondo il metodo di cui sopra **preveda** una trasformazione dell'ambito tutelato **compatibile** rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo nonché, in dettaglio, con gli elementi propri (componenti paesistiche) del sistema geomorfologico e naturalistico e/o del sistema antropico che lo caratterizzano.

L'intervento **non costituisce** altresì ostacolo alla percezione del paesaggio dal punto di vista panoramico di fruizione pubblica.

Tali motivazioni, unitamente alle eventuali prescrizioni di mitigazione sottoesposte, definiscono il livello accettabile di perdita dei caratteri identificativi delle componenti paesistiche interessate nel loro rapporto con la classe di sensibilità paesistica generale attribuita al sito.

Bagolino, Marzo 2017

Il Tecnico
Geom. Martino Buccio